

Voucher, crollo di domande «Viste troppe incongruenze»

IL WELFARE

Gianni De Blasio

La seconda fase dei voucher alimentari fa segnare un netto regresso. A fronte del migliaio di istanze (993) pervenute per la prima erogazione, stavolta se ne contano poco più di 350. Varie le cause: con il ricorso alla piattaforma digitale, sarebbe stato impossibile completare la domanda senza barrare tutte le voci, quindi il contrasto nei confronti dei soliti furbi ha sortito risultati. Ma, il decremento più accentuato è probabilmente da spiegare con le altre misure messe a disposizione dal governo centrale, la Regione e lo stesso Comune di Benevento, a partire dalla cassa integrazione in deroga che l'Inps ha cominciato a far affluire nelle tasche dei beneficiari, oltre ad altro tipo di provvidenze inconciliabili con il buono acquisto. Con l'adozione della piattaforma, il controllo viene effettuato a monte, ma ciò non significa che gli uffici non stiano lavorando per stanare coloro che puntano a beneficiare di misure senza averne titolo.

IL CASO

«Troppe le incongruenze - spiega il dirigente ai Servizi al cittadino

Alessandro Verdicchio - al punto che, da un primo incrocio tra i dati trasmessi con queste seconde istanze e quelle precedenti, siamo stati obbligati a trasmettere all'Inps un primo elenco di circa 100 nominativi al fine di verificare la fondatezza delle discrasie. Che - prosegue il dirigente -, se confermate, potranno sfociare anche nella revoca del beneficio». Non si esclude, quindi, la restituzione dei voucher. Un fenomeno, questo delle furberie, che è stato riscontrato pure per altre misure. Per i fitti, ad esempio, visti i controlli, si sono stranamente registrate ben 159 rinunce. Si ricorderà che l'elenco definitivo dei beneficiari dei voucher sociali fissava in 456 le istanze accolte, per un importo complessivo di euro 131.900 euro, mentre il numero delle escluse ammontava a 520, oltre a un ulteriore elenco di 17 nuclei familiari in stato di necessità temporanea, dovuta alle misure restrittive emesse per l'emergenza epidemiologica.

I bonus disabili sono complessivamente 350/360, fa sapere l'assessore Luigi Ambrosone; per ora, sono in pagamento in questi giorni, essendo dotati del relativo decreto della giunta regionale, i primi 80, quelli che sono già censiti dall'Ambito B1, in quanto si avvalgono di prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie. Ad essi sta pervenendo il bonifico per l'importo di 600 euro.

Il resto dei disabili, anch'essi con il riconoscimento della legge 104, lo riscuoterà successivamente.

L'INNOVAZIONE

Il Comune di Benevento partecipa all'avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale, bando promosso dal dipartimento Funzione Pubblica per l'individuazione del soggetto privato o del privato sociale, in qualità di fornitore del servizio o attuatore degli interventi di innovazione sociale, volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali. È stata individuata la cooperativa «Nuovi Incontri», quale soggetto partner del Terzo Settore per la co-progettazione e l'attuazione degli interventi di Innovazione sociale, e l'associazione «Angsa Campania» per la sola co-progettazione. Hanno manifestato il proprio interesse alla composizione del partenariato, l'Asl, la Provincia, l'Università del Sannio e quella del Molise.

**DALLE QUASI MILLE
SI È SCESI A 350
VERDICCHIO:
«GIÀ 100 ISTANZE
INVIATE ALL'INPS
PER LE VERIFICHE»**



L'UFFICIO II settore Servizi sociali



Peso: 20%